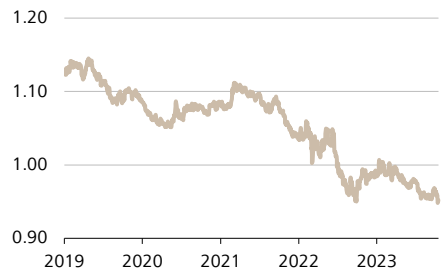
Commento sul mercato

I deboli risultati trimestrali riflettono i venti congiunturali contrari, gravando sulle borse. A ciò si aggiunge l'incertezza geopolitica dovuta alla guerra in Israele e in Ucraina. Serve quindi cautela.

GRAFICO DELLA SETTIMANA

Alla ricerca di sicurezza
Andamento del tasso di cambio EUR/CHF



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Ci risiamo; con corsi inferiori a 95 centesimi, l'euro ha registrato un calo rispetto al franco svizzero, avvicinandosi al suo minimo storico di 0.941, datato 26 ottobre 2022. Il trend attuale sottolinea soprattutto i tratti caratteristici della valuta locale. In tempi di crescente incertezza, il franco diventa un porto sicuro. Inoltre, da anni, si trova praticamente in una spirale di apprezzamento. Per molti investitori stranieri, quindi, il franco è quasi una garanzia per il mantenimento del potere d'acquisto. Da questo punto di vista, la situazione non dovrebbe cambiare così facilmente.

IN PRIMO PIANO

Nvidia sotto pressione
Le azioni Nvidia, acclamate sulla scia dell'hype per l'intelligenza artificiale (IA), sono sotto pressione a causa di un ulteriore inasprimento delle restrizioni USA sulle esportazioni di semiconduttori verso la Cina.

IN AGENDA

I risultati trimestrali indicano la direzione da seguire
La stagione delle comunicazioni è in pieno svolgimento. La prossima settimana l'attenzione sarà rivolta ad esempio alle aziende dello SMI Novartis, Logitech e Holcim.

Le incertezze vengono scontate: I deludenti risultati trimestrali e la guerra in Israele gravano sempre più sui mercati finanziari. Sono quindi richiesti porti sicuri quali l'oro e il franco svizzero. Inoltre l'aumento del prezzo del petrolio ha il potenziale di tenere alti i tassi d'inflazione e frenare l'andamento economico. Questa settimana lo Swiss Market Index (SMI) è scivolato al livello più basso dalla crisi bancaria di marzo e, da inizio anno, negozia addirittura in negativo. Dal fronte delle aziende, la multinazionale del settore alimentare Nestlé non ha soddisfatto le previsioni sul fatturato. La sua crescita organica, comunque pari al 7.8%, è la conseguenza del suo potere di determinazione dei prezzi che consente di imporre aumenti. Anche i dati sul fatturato del colosso farmaceutico Roche sono leggermente inferiori alle previsioni del mercato, a causa dell'ulteriore calo degli introiti legati al coronavirus. Gli investitori sono rimasti delusi anche dai risultati del gruppo industriale ABB. Sebbene l'azienda continui ad aggiudicarsi più ordini di quanti elabori, non soddisfa le aspettative degli analisti. Anche le azioni del fornitore edile Sika hanno registrato una settimana debole. Oltre che su Sika, la Commissione europea sta indagando su altre aziende del settore di chimica edilizia per presunti accordi sui prezzi. Il fornitore di semiconduttori Comet e lo specialista in climatizzazione Meier Tobler hanno scioccato il mercato con profit warning. Nel trimestre scorso anche la farmacia online DocMorris e il produttore di materie plastiche speciali Gurit hanno mancato le aspettative degli analisti. La situazione rimane difficile anche per il fornitore di farmaci Lonza che, in occasione del suo Capital Markets Day, ha presentato nuovi obiettivi, rivedendo leggermente al ribasso e posticipando di un anno gli obiettivi di crescita e margine, con un conseguente calo del corso azionario pari al 16%. Il risultato del costruttore di ascensori Schindler è stato accolto positivamente. Pur se peggiorati dalla forza del franco, i dati trimestrali sono stati leggermente superiori alle aspettative e le prospettive annuali sono state lievemente aumentate. Una nota positiva è arrivata da Inficon. Rispetto all'esercizio precedente, il produttore di apparecchiature per vuoto ha registrato un netto aumento, superando le previsioni degli investitori.

Prospettive in miglioramento in Germania: Stando agli ultimi sondaggi del Centro per la ricerca economica europea di Mannheim (ZEW), nei prossimi sei mesi la situazione congiunturale migliorerà leggermente. Si vedrà se è stato quindi effettivamente raggiunto il punto più basso. Ad alimentare la speranza sono il calo dell'inflazione e il presunto raggiungimento del picco dei tassi. D'altro canto ci si chiede se la Germania riuscirà a sottrarsi all'indebolimento della situazione economica nel resto d'Europa.

Consumo USA a gonfie vele: La propensione al consumo è tipica degli USA. Sorprende però che, nonostante l'aumento dei tassi, l'inflazione e il rallentamento dell'economia, gli americani continuino a spendere così tranquillamente. A settembre, rispetto al mese precedente, i fatturati delle vendite al dettaglio sono infatti saliti dello 0.7%, a fronte di un solo 0.3% di aumento previsto. Anche la produzione industriale, con uno 0.3%, è cresciuta più delle attese. Vengono così di nuovo alimentate le preoccupazioni sui tassi degli investitori.

Banche USA disomogenee: Il debole investment banking crea problemi alla grande banca USA Morgan Stanley che, rispetto all'esercizio precedente, ha inoltre quadruplicato gli accantonamenti per perdite sui crediti. Intanto, la concorrente Goldman Sachs ha effettuato ammortamenti sugli investimenti immobiliari, riducendo così di circa un terzo l'utile rispetto al 2022. Più soddisfacente è stato il business della Bank of America che, grazie all'aumento dei tassi, ha incrementato l'utile del 10% circa rispetto all'esercizio precedente.

Rendimenti ancora in crescita: I rendimenti dei titoli di Stato USA a 10 anni continuano ad aumentare. Con il 4.99%, questa settimana hanno raggiunto il valore più alto dal 2007. Come conseguenza diretta, è crollata la domanda di crediti di costruzione.

Jeffrey Hochegger, CFA
Esperto in investimenti

Editore
Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet
raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni
Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza
Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale
Esclusione di offerta
I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità
Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.